



Allegato
 n. 2151repertorio
 n. 1220raccolta



Città di Enna

DELIBERA N° 8 DEL 30/01/2017
 Prat. 51625 Doc. 800714 del 01.02.2017

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA "IN HOUSEPROVIDING", A TOTALE PARTECIPAZIONE COMUNALE DENOMINATA "ECOENNASERVIZI" S.R.L., PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI DI CUI AL PIANO INTERVENTO A.R.O. COMUNE DI ENNA.

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di gennaio alle ore 9.00 e segg. in Enna, nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria.

Risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1) De Rose Ezio	X		16) Gargaglione F.sco Paolo	X	
2) Marino Maria Stefania	X		17) La Porta Giuseppe	X	
3) Lo Giudice Emilia	X		18) Fiammetta Filippo	X	
4) Guarasci Emanuela		x	19) Bruno Maurizio	X	
5) Arena Tiziana Dee	X		20) Fussone Cesare	X	
6) Savoca Giuseppe	X		21) Campanile Rosalinda	X	
7) Marco Angela	X		22) Palermo Gaetana		X
8) Cappa Salvatore	X		23) Ferrari Dante	X	
9) Tremoglie Mario	X		24) Scillia Biagio	X	
10) Rizzo Stefano	X		25) Cuci Saverio	X	
11) Timpanaro Paolo Maria	X		26) Gloria Paolo F.		X
12) Vasapollo Rosario	X		27) Solfato Davide	X	
13) Rizza Massimo	X		28) Amato Cinzia	X	
14) Colaleo Miriam	X		29) Comito Francesco	X	
15) Potenza Marta		x	30) Firrantello Giuseppina	X	
				26	4

A riportare N.

In totale N.

Su N. 30 Consiglieri assegnati e N. 30 Consiglieri in carica.

Il Presidente dott. Ezio De Rose, alle ore 11,10 constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario dott. Santi Alligo ai sensi dell'art.52 della L.R. 142/90, come recepita con L.R.48/91.

Partecipano per l'Amministrazione: il Sindaco Maurizio Dipietro, il Vice Sindaco Angelo Garasole e gli Assessori: Cortese, Palermo

Partecipano per il Collegio dei Revisori dei Conti: Volpe, Anfuso, Monastero.

Gli interventi dei consiglieri comunali riportati nel presente verbale, costituiscono esclusivamente valutativo del tutto privo di qualsiasi funzione attestativa e di fidejussoria.



Il Presidente invita il Consiglio a prendere le proprie determinazioni in ordine alla proposta di deliberazione all'oggetto: "Costituzione società a responsabilità limitata "in house providing", a totale partecipazione comunale denominata "ecoennaservizi"s.r.l., per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano intervento A.R.O. Comune di Enna." che recita testualmente:

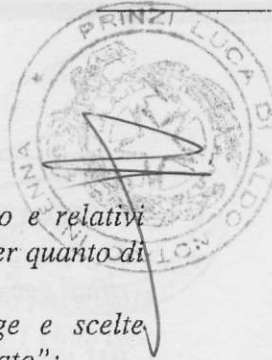
PROPONENTE IL SINDACO f.to Avv. Maurizio Di Pietro

PREMESSO CHE

- con delibera di G.M. n. 7 del 20.01.2017 nell'ambito della procedura preliminare di affidamento in "house providing" dei servizi di igiene ambientale Aro Comune di Enna è stato adottato lo schema dell'atto costitutivo e dello statuto della costituenda società S.r.l.;
- con delibera di G.M. n. 10 del 23.01.2017 sempre nell'ambito della procedura di cui al punto che precede è stata approvata la relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012 e adottato lo schema di contratto di servizio;

DATO ATTO CHE

- il D.lgs. n.152 del 03/04/2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- la Regione Siciliana con L.R. 8 aprile 2010 n° 9 e ss.mm.ii., ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- la L.R. 9 gennaio 2013 n° 3, modificando l'art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n° 9, con l'introduzione del comma 2 ter, ha stabilito che i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- ai sensi dell'art.2 della L.R. 8 aprile n.9 e s.m.i., l'Assessore dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha emanato la circolare n.221 del 1 febbraio 2013 stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia;
- nella suddetta circolare viene definito l'ARO quale area di raccolta ottimale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale all'interno degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti e della raccolta differenziata;
- per la definizione degli ambiti territoriali di affidamento, occorre fare riferimento ad obiettivi di efficienza ed efficacia fissando dimensioni che assicurino il conseguimento di economie di scala in rapporto, non solo alla popolazione servita, ma anche in funzione di fattori geomorfologici e urbanistici, al fine di distribuire equamente sul territorio l'onere del servizio e minimizzare l'impatto di finanza pubblica;
- il Comune, come "soggetto di governance" dell'ARO con le competenze previste dall'art.5 della L.R. n.9/2010 dovrà provvedere all'approvazione del Piano di Intervento e degli atti consequenziali;
- nella sopra citata circolare, l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha precisato che "al fine di rendere attuabile la previsione delle ARO di cui al citato art.5 della Legge Regionale n°9/2010 i Comuni aderenti all'ATO di riferimento dovranno:
 1. procedere all'immediata costituzione delle SRR;
 2. approvare, nell'ambito delle SRR (assemblea), il Piano d'ambito con la eventuale previsione delle ARO di riferimento;

- 
3. inviare, contestualmente al Piano d'ambito, copia del piano di intervento e relativi allegati delle singole ARO individuate nel piano d'ambito all'Assessorato per quanto di competenza;
 4. procedere all'affidamento del servizio, nelle forme previste dalla legge e scelte dall'Amministrazione Comunale, dopo avere ottenuto il parere dell'Assessorato";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Rif del 1.12.2016 con la quale si proroga ulteriormente la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 gennaio 2017;

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti n. 2/2013 - prot. n. 1290 del 23 maggio 2013, recante "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 - ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito", emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nella quale - tra l'altro - viene precisato che "nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'ambito si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definitivo dall'art. 5, comma 2 - ter, della l.r. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni";

VISTA la direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti prot. n. 21378 del 14 maggio 2015:

VISTE le linee guida del 19/09/2013, per la redazione dei Piani di Intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2 - ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito;

DATO ATTO che la SRR ATO 6 "Enna Provincia" è stata regolarmente costituita in data 30/09/2013 giusto rogito notarile;


VISTA la delibera del G.M. n. 304 /2014 ad oggetto: "Gestione integrata dei Rifiuti. Atto di indirizzo per la costituzione dell'Ambito di Raccolta ottimale - ARO Comune di Enna";

CONSIDERATO che, in base a quanto previsto dalle linee guida del 19.09.2013 sopracitate, l'Amministrazione Comunale di Enna, in relazione alla sua configurazione territoriale ed al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della l.r. 9/2010, punta sulla gestione in House del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine territoriale;

CHE, in relazione al punto che precede, il Consiglio Comunale con delibera n. 76 del 20.06.2016 ha approvato il Piano di Intervento per l'organizzazione di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti dell'ARO del Comune di Enna e ha espresso l'intendimento, per l'affidamento del servizio in questione, di fare ricorso alla procedura " inhouseproviding" secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il Piano di Intervento è stato trasmesso alla Regione Siciliana Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Acque e dei Rifiuti in data 30.06.2016;

CHE il predetto Assessorato ha richiesto, con nota prot. 50412 del 28.11.2016, per il completamento dell'istruttoria del Piano di Intervento ARO Comune di Enna, in applicazione della direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot. 21378 del 14.05.2015, di trasmettere il parere di conformità al Piano d'Ambito da parte della SRR.



DATO ATTO che il Piano d'Ambito della SRR Enna Provincia – ATO 6 è stato approvato dalla Regione Siciliana Assessorato Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e rifiuti con D.D.G.prot. 47251 del 9.11.2016;

RILEVATO che il C.d.A. della S.R.R. Enna Provincia ATO 6, nella seduta del 15 dicembre 2016 verbale n. 09/2016, ha approvato la dotazione organica ai sensi del comma 9 dell'art. 6 della L.R. 9/2010;

VISTA la nota prot. 1036 del 23.12.2016 della SRR Enna Provincia – Ato 6 con la quale si esprime il parere di coerenza del Piano di Intervento del Comune di Enna al Piano di Ambito per i segmenti del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, la cui programmazione rientra nella sfera delle competenze comunali, con le seguenti prescrizioni:

- l'Ente interessato dovrà assumere e comunicare l'atto politico/amministrativo propedeutico e necessario a garantire per la quota di competenza del Comune, l'integrale copertura dei costi afferenti la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;
- il Comune dovrà assicurare la copertura economica di eventuali altri costi correlati alla gestione integrata dei rifiuti non inseriti nel Piano di Intervento quali ad es. il CARC, i servizi accessori ed altri costi eventualmente correlati alla gestione dei CCR;
- una volta espletate le procedure di affidamento, l'Ente dovrà istituire inoltre differenti capitoli di spesa per far fronte in modo separato a: 1) oneri di funzionamento della SRR e costi del personale di cantiere e non; 2) costi da riconoscere al gestore del servizio individuato dal Comune;

VISTO il D.D.G n. 18 del 23.01.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale si approva il Piano di Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti nell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Enna, a condizioni che venga raggiunto l'obiettivo del 65% di R.D. e del 50% di recupero di materia, che vengano rispettate le prescrizioni date dalla SRR ATO 6 nel parere 1036/2016, nonché per quanto attiene la dotazione del personale, ad espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS.

CHE, ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale 8 aprile 2010, n.9 e dell'Accordo Quadro siglato in data 6 agosto 2013, al fine di espletare le previste procedure di concertazione con le OO.SS, a seguito formale convocazione, è stata indetta apposita riunione di concertazione in data 24.01.2017;

CHE tale procedura è stata esperita in data 24.01.2014, come si rileva dall'allegato verbale;

TENUTO CONTO del protrarsi della inoperatività della S.R.R., con la conseguente mancata individuazione da parte della stessa dei nuovi soggetti affidatari della gestione integrata dei rifiuti;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- le Leggi Regionali n. 9/2010, n. 2/2013 e n. 3/2013 recante rispettivamente norme per la "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- il D.lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- il D.lgs. n. 267/00 "Testo unico sulle autonomie locali" e ss.mm.ii;

- il D.lgs n. 175/2016 " Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica "

PRESO ATTO della direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 21378 del 15/05/2015 che al punto 1 chiarisce quanto di seguito, ".....secondo la normativa comunitaria in materia di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, gli Enti possono procedere alla gestione attraversoc) affidamento diretto c.d. in houseproviding, purché sussistono i requisiti e le condizioni previsti dalla vigente normativa";

RILEVATO che la Legge n. 244 del 24.12.2007 (finanziaria 2008) ammette la costituzione di società che producono servizi di interesse generale - tra i quali rientra senza alcun dubbio il servizio di gestione integrata dei rifiuti - nonché l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

VISTO l'art. 34 del decreto legge 179/2012, convertito in Legge 17.12.2012, n. 221, che nei commi da 20 a 27, detta previsioni per i servizi pubblici locali di rilevanza economica al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione, l'adeguata informazione alla collettività di riferimento. In particolare, la normativa comunitaria prevede che gli enti locali possano procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica secondo le tre seguenti modalità:

1. esternalizzazione a terzi con espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
2. società mista, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto (socio operativo), in applicazione delle disposizioni inerenti il Partenariato Pubblico-Privato;
3. gestione "in house providing", purché sussistano i seguenti requisiti previsti dall'ordinamento comunitario: (a) totale partecipazione pubblica; (b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi; (c) realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano. Per queste società restano in vigore tutti i vincoli imposti dalla normativa nazionale sul reclutamento del personale e conferimento degli incarichi, sugli acquisiti di beni e servizi, sulla estensione delle regole del patto di stabilità interno.

PRESA VISIONE della relazione allegata alla presente, redatta dall'Area 2 Tecnica e di Programmazione Urbanistica, ai sensi del D.L. 179/2012 convertito in L. 17.12.2012 n. 221, (ALLEGATO A) con la quale si dà atto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento in houseproviding prescelta dal Comune e definisce i contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico e servizio universale, circa l'affidamento diretto in favore della costituenda società srl a totale partecipazione comunale e con l'evidenza comparativa delle modalità di affidamento con la formale dell' "in houseproviding";

TENUTO CONTO che, con la predetta relazione si intende dunque dare conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo posti a fondamento della decisione del Comune, circa l'affidamento diretto del servizio di igiene urbana relativo al trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati in favore della costituenda società srl a totale partecipazione comunale. I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento, sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza, il rispetto dell'ambiente e la salvaguardia della salute. A questi principi la società dovrà sempre attenersi per

il conseguimento di tali obiettivi. Pertanto la stessa dovrà collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'attuazione di iniziative di cui al Piano d'Intervento ARO Comune di Enna atte a:

1. migliorare e potenziare la raccolta differenziata;
2. introdurre nuove modalità di raccolta differenziata;
3. contenere la produzione di rifiuti;

PRESO ATTO che in particolare detta relazione, con riguardo alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale di affidare i servizi di cui trattasi in regime di in house providing, nell'ambito del quadro normativo nazionale e regionale di settore

1. effettua un raffronto tra l'affidamento in house ed appalto, riportando il prospetto dei costi di gestione integrata dei rifiuti con esperimento di gara ad evidenza pubblica;
2. alla luce delle risultanze di detta comparazione viene attestato il conseguimento di economie complessive derivante dall'affidamento in house dei servizi di igiene ambientale rispetto all'ipotesi di ricorso al mercato mediante appalto con gara ad evidenza pubblica, che resta valido anche nella ipotesi di costituzione di società mista con partenariato pubblico-privato;

RILEVATO che l'art. 34, comma 20, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, così come convertito, dispone che "Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante - amministrazione trasparente, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";

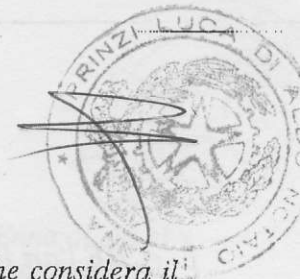
RILEVATO, altresì, che, ai sensi dell'art. 13, comma 25-bis, del decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito dalla legge n. 9/2014, "Gli enti locali sono tenuti ad inviare le relazioni di cui all'articolo 34, comma 20 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n.221, all'Osservatorio per i Servizi Pubblici Locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie già disponibili a legislazione vigente e comunque senza maggiori oneri per la finanza pubblica, che provvederà o pubblicherà nel proprio portale telematico contenente dati concernenti l'applicazione della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica sul territorio";

DATO ATTO la relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 è stata pubblicata sul sito del Comune di Enna sezione Amministrazione Trasparente e all'Albo Pretorio on-line unitamente all'atto deliberativo di G.M. n. 10. del 24.01.2017, in data 25.01.2017;

CHE detta relazione, ai sensi dell'art. 13 comma 25-bis della Legge n. 9/2014 (conversione del D.L. n. 145/2013) è stata trasmessa all'osservatorio per i servizi pubblici locali, istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (osservatorio.spl@pec.sviluppoeconomico.gov.it) con nota prot. 2481 del 25/1/2017;

CHE lo schema atto costitutivo e di statuto della costituenda società S.r.l. a totale partecipazione comunale, è stato adottato in via preliminare con deliberazione di G.M. n. 7 del 21.01.2017, al fine della pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on-line del Comune di Enna per darne opportuna conoscenza pubblica;

CHE il predetto schema è stato pubblicato all'albo pretorio on - line in data 21.01.2017;



CONSIDERATO che è del tutto consolidato l'orientamento della giurisprudenza, che considera il servizio di igiene urbana in termini di servizio pubblico locale e, nello specifico, quale servizio a rilevanza economica, tenuto conto della struttura dello stesso, delle concrete modalità del suo espletamento, dei suoi specifici connotati economico organizzativi e, soprattutto, della disciplina normativa a esso applicabile. Infatti, come riconosciuto dai magistrati contabili, «la natura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è quella di servizio pubblico locale di rilevanza economica in quanto reso direttamente al singolo cittadino, con pagamento da parte dell'utente di una tariffa, obbligatoria per legge, di importo tale da coprire interamente il costo del servizio;

RICORDATO che l'espressione "in house providing" è stata utilizzata dalla giurisprudenza comunitaria per esprimere la situazione nella quale la Pubblica amministrazione acquisisce beni, servizi o forniture attraverso l'autoproduzione interna, attuata per il tramite della propria compagine organizzativa, senza quindi il ricorso a terzi tramite gara. In particolare, la Corte di Giustizia Europea ha rilevato legittimo il ricorso ad una persona giuridicamente distinta (anche in forma societaria) dall'ente pubblico di appartenenza, ripetutamente evidenziandone la compatibilità con la normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, subordinatamente alla sussistenza di precise condizioni. La presenza di tali caratteristiche consentirebbe, in sostanza, di qualificare l'unità soggettivamente separata incaricata dalla Pubblica Amministrazione della gestione del servizio in forza di un affidamento diretto, come una "longa manus" dell'amministrazione stessa, secondo un modello qualificabile in termini di delegazione interorganica. Mancando, per l'ente in house, la terzietà sostanziale rispetto all'amministrazione controllante, così da diventare un vero e proprio modello gestionale interno all'amministrazione stessa, non risulta quindi necessario che essa intraprenda procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di appalti, poiché non vi sono commesse pubbliche da affidare al mercato. Viceversa, laddove il soggetto affidatario risulti nella sostanza autonomo, oltre che formalmente distinto dall'amministrazione aggiudicatrice, va certamente applicata la disciplina comunitaria (e nazionale) in materia di evidenza pubblica. L'articolo 34 del d.l. n. 179/2012, nel delineare la rinnovata procedura di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ha di fatto rilanciato la legittimazione del modello in house, costituente sostanzialmente una forma di autoproduzione in forma societaria;

CHE in linea con gli orientamenti comunitari è stato emanato il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 recante: "T. U. in materia di società a partecipazione pubblica" che in particolare per il caso in specie la disciplina normativa è contenuta in particolare negli artt. 5 e 16;

CHE, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 175/2016, "A eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa";

CHE a tal riguardo, come già detto, si è provveduto con la redazione della relazione di cui alle premesse, redatta ai sensi dell'art. 34 del decreto legge 179/2012, convertito in Legge 17.12.2012, n. 221;

CHE l'art 16 del D.Lgs. 175/2016 disciplina le modalità di costituzione delle società in house;

VISTO l'art. 5 del D.Lgs n. 50/2016 che detta i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";

RITENUTA opportuna la soluzione della costituzione di una società interamente pubblica partecipata dal Comune, che comunque deve essere caratterizzata da tutti gli elementi del controllo analogo, affinché l'amministrazione comunale possa esercitare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative della società, cui affidare in house i servizi in argomento e che la stessa non abbia partecipazione diretta di capitali privati;

DATO ATTO di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs 175/2016 che prevede " Gli statuti delle società' di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società";

RITENUTO che la costituzione della società a totale partecipazione comunale, possa consentire di realizzare un progetto finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla vigente normativa nel settore dei rifiuti;

VALUTATA, per i motivi sopra rappresentati, l'opportunità di procedere alla costituzione di una società a totale partecipazione pubblica locale, identificata nel Comune di Enna, ", al fine di garantire, anche attraverso l'ottimizzazione e l'efficientizzazione dei fattori produttivi esistenti, una gestione sana ed efficiente del servizio, di rilevanza economica, di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati di cui al Piano di Intervento ARO comune di Enna;

PRESO ATTO che la costituzione della predetta società compete al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32, c. 2, lett. f), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e ss.mm.ii, nonché ai sensi art. 7, lettera c) del D.lgs 175/2016;

PRESO ATTO, altresì, che la costituzione di una società a responsabilità limitata è espressamente prevista dall'art. 2463, comma 1, del Codice Civile e che tale forma è ammessa ai sensi dell'art. 3, c.1, D.lgs n. 175/2016;

VISTI gli schemi di atto costitutivo e di statuto della costituenda società srl a totale partecipazione comunale (ALLEGATO B);

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 7, c. 3, D.Lgs. n. 175/2016, l'allegato schema di atto costitutivo, a norma dell'art. 2463 del Codice Civile, prevede i seguenti elementi essenziali:

- 1. Denominazione della costituenda società ECOENNASERVIZI S.r.l.;*
- 2. Indicazione del socio promotore Comune di Enna;*
- 3. Sede della costituenda società - comune di Enna piazza Coppola, 1;*
- 4. Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione potranno essere istituiti o soppressi uffici di rappresentanza, succursali e dipendenze commerciali. "*
- 5. Oggetto sociale.*

In particolare, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato schema di atto costitutivo la costituenda società S.r.l. "gestisce in regime di "in house" il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani



nell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.) coincidente con il territorio del comune di Enna di cui al relativo Piano di intervento. Il predetto servizio, essendo territorialmente circoscritto all'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O.), soddisfa per ciò stesso il requisito del "in house providing" concernente la realizzazione da parte della società, sul piano sostanziale, della parte più importante della propria attività nei confronti ovvero per conto dell'ente controllante. Detto requisito costituisce limite invalicabile ed imprescindibile alla operatività della Società.

La Società svolgerà, in conformità al Piano di intervento A.R.O. - Comune di Enna, i seguenti servizi:

- ✓ Servizio spazzamento manuale e meccanizzato
- ✓ Servizio pulizia cimitero
- ✓ Servizi di pulizia fiere e mercati
- ✓ Raccolta differenziata imballaggi in vetro mediante contenitori stradali;
- ✓ Raccolta differenziata porta a porta selettiva imballaggi in cartone presso utenze commerciali
- ✓ Raccolta differenziata porta a porta imballaggi in carta e cartone presso utenze domestiche
- ✓ Raccolta differenziata porta a porta imballaggi in plastica e alluminio presso utenze domestiche
- ✓ Raccolta differenziata porta a porta presso utenze domestiche (frazione organica)
- ✓ Raccolta differenziata porta a porta presso utenze commerciali (frazione organica)
- ✓ Raccolta differenziata (Rifiuto Urbano Residuo) presso utenze domestiche e commerciali
- ✓ Raccolta differenziata di suppellettili e ingombranti presso le utenze domestiche e commerciali
- ✓ Raccolta rifiuti ingombranti
- ✓ Centri di raccolta

Inoltre, nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa in materia e dei requisiti stabiliti dall'ordinamento comunitario e nazionale per gli affidamenti "in house providing", la Società potrà:

- provvedere alla erogazione di ogni servizio concernente l'igiene e la salubrità urbana o altri servizi locali di interesse generale, ivi compresi i trattamenti di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione ed antilarvali, i trattamenti antiparassitari del verde e potrà effettuare operazioni e servizi di valorizzazione ambientale, in ciò includendo la gestione di interventi di manutenzione delle aree verdi pubbliche (comprese alberature stradali e aiuole ubicate presso scuole pubbliche, edifici comunali e cimitero comunale, con annessi arredi pubblici), la cancellazione delle scritte murarie e decoro urbano (ivi compresi gli interventi di pulizia delle fontane e dei monumenti cittadini), le attività di trasporto per conto terzi e tutte le attività di autoriparazione;
- promuovere azioni di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sui temi dell'igiene urbana e della gestione dei rifiuti;
- promuovere azioni di prevenzione contrari all'igiene urbana in collaborazione secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

La Società realizzerà la parte più importante della propria attività nei confronti ovvero per conto del Socio pubblico affidante, nel senso che ogni altra attività deve avere solo un carattere marginale ovvero deve essere realizzata a favore di soggetti diversi dall'ente controllante in misura quantitativamente irrisoria e qualitativamente irrilevante sulle strategie aziendali e, in ogni caso, non fuori dalla competenza territoriale del Socio pubblico che detiene il controllo societario. Detta condizione di "marginalità" è da ritenersi soddisfatta qualora oltre l'ottanta per cento del fatturato della Società sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dal Socio Unico e la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Il capitale sociale è interamente pubblico ed integralmente posseduto dal Socio pubblico unico che, in nessun caso può esservi partecipazione di privati. La clausola di intrasferibilità intende garantire la coerenza con quanto previsto dal diritto comunitario in ordine all'esercizio da parte del socio pubblico di un "controllo analogo" a quello svolto sui propri servizi.

VERIFICATA, altresì, la conformità dei predetti schemi di atto costitutivo e di statuto ai dettami del codice civile e ai requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamento diretto dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, come recentemente positivizzati con le Direttive Appalti 2014/24/UE e 2014/25/UE ed ulteriormente sistematizzati nel corpo normativo del D.Lgs. n. 175/2016, come di seguito sinteticamente riportati:

1. Possesso dell'intero capitale sociale da parte di soggetti pubblici;
2. Sussistenza del cosiddetto "controllo analogo" così come delineato dalla normativa comunitaria e nazionale ;
3. previsione statutaria, in via certa e permanente, della incedibilità a privati delle quote societarie ;
4. quasi esclusività, quantitativa e qualitativa, delle attività svolte dalla società partecipata nei confronti dell'ente controllante e realizzazione da parte della società "in house", sul piano sostanziale, della parte più importante della propria attività nei confronti ovvero per conto dell'ente controllante nel senso che ogni altra attività abbia solo un carattere marginale, detta condizione di "marginalità" è da ritenersi soddisfatta ove oltre l' 80% dell'attività del soggetto affidatario in house sia effettuata nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dal soggetto controllante o da altre persone giuridiche controllate dall' Amministrazione affidante;

PRESO ATTO che, come si evince dai predetti schemi di atto costitutivo e di statuto, l'impegno di spesa relativo alla capitalizzazione iniziale della nuova compagine societaria è pari ad € 10.000,00 da versare in unica soluzione all'atto della costituzione e che per lo stesso occorre assicurare la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione es.2017;

RITENUTO di dover prevedere nel bilancio pluriennale, a titolo di ulteriore quota di patrimonializzazione della costituenda Società, l'importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2018 e l'ulteriore importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2019;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione della suddetta società ed quindi approvare gli schemi dell'atto costitutivo e dello statuto della società;

DATO ATTO che, ai fini conoscitivi, lo schema della presente deliberazione è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e nella sezione Amministrazione Trasparente in data 25.01.2017;

VISTO il decreto legislativo 267/2000 recante " Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Enti Locali";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179 convertito in L. 17.12.2012 n. 221, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, (**ALLEGATO A**), con la quale si da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento " in houseproviding" prescelta e definisce i contenuti specifici degli obblighi del servizio



pubblico e del servizio universale, attestando il conseguimento di economie complessive derivanti dall'affidamento in house dei servizi di igiene ambientale rispetto all'ipotesi di ricorso al mercato mediante appalto con gara ad evidenza pubblica, che resta valido anche nella ipotesi di costituzione di società mista con partenariato pubblico-privato;

2. **DI ISTITUIRE** una Società S.r.l. a totale partecipazione comunale, con socio unico pubblico locale identificato nel comune di Enna, per l'affidamento della gestione in regime di "in house providing" del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Enna, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Enna approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 76/2016 e con D.D.G n. 18 del 23.01.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ;
3. **DI COSTITUIRE** conseguentemente la società S.r.l. denominata "ECOENNASERVIZI" a totale partecipazione pubblica, con Socio Unico Pubblico Locale identificato nel Comune di Enna -Ente costituente e con capitale sociale iniziale di €10.000,00, in regime di "in house providing" per la gestione dei servizi pubblici locali meglio esplicitati nello schema di atto costitutivo e di statuto allegato alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale(**ALLEGATO B**) ;
4. **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 4, cc. 1 e 2, del D.Lgs. 175/2016, i servizi da affidare in regime di "in house providing" alla costituenda società di cui al predetto schema sono da considerarsi "di interesse generale" e, comunque, strettamente necessari al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Enna;
5. **APPROVARE** lo schema di atto costitutivo e statuto della società "in house" denominata "ECOENNASERVIZI " Srl a totale partecipazione pubblica con Socio Unico Comune di Enna;
6. **DARE ATTO**, come meglio precisato in dettaglio nel preambolo del presente provvedimento, che l'allegato schema di atto costitutivo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7, c. 3, del D.Lgs. 175/2016, prevede gli elementi essenziali minimi prescritti dall'art. 2463 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata;
7. **DARE ATTO**, come meglio precisato in premessa, che l'allegato schema di statuto sociale risulta conforme ai requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica in regime di "in house providing" e che, in particolare, prevede espressamente:
 - il capitale interamente pubblico;
 - il divieto, in via certa e permanente, di partecipazione di capitali privati a qualsiasi titolo;
 - l'esercizio della propria attività istituzionale in via prevalente in favore dell'ente;
 - l'obbligo di sottostare a forme di controllo analogo da parte dell'ente o degli enti pubblici titolari del relativo capitale sociale;
8. **DARE ATTO** che, come si evince dai predetti schemi di atto costitutivo e di statuto, l'impegno di spesa relativo alla capitalizzazione iniziale della società è pari ad € 10.000,00 da versare in unica soluzione all'atto della costituzione e che per lo stesso occorre assicurare la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione es. 2017,dando mandato in tal senso al Dirigente Area 3 Affari Finanziari;



ico che,
intende
la parte

dettami
teria di
temente
zati nel

rmativa

e quote

pata nei
al piano
er conto
rginale,
ività del
dati dal
trazione

egno di
000,00
irare la

uota di
2018 e

vare gli

bblicato

to Enti

n. 179
stituisce
gioni e
to " in
servizio

9. **DISPORRE** la previsione nel bilancio pluriennale, a titolo di ulteriore quota di patrimonializzazione della costituenda Società, dell'importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2018 e dell'ulteriore importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2019;
10. **AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il rogito notarile o a compiere tutte le attività negoziali necessarie per dare attuazione alla deliberazione, e per consentirne il perfezionamento, prestando consenso a che vengano apportate allo statuto le eventuali modifiche, di natura non sostanziale, necessarie su indicazione del notaio o di altri uffici pubblici, per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale;
11. **DARE ATTO** che con successivo atto deliberativo consiliare si provvederà, in subordine alla costituzione della nuova società "ECOENNASERVIZI" Srl, l'affidamento alla stessa in regime di "in house providing" il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati di cui al piano di intervento A.R.O Comune di Enna.;
12. **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all' Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;
13. **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 33/2013, nonché dell'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016;
14. **TRASMETTERE**, ai sensi art, 5 c.3 del D.Lgs 175/2016, la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
15. **TRASMETTERE** inoltre la presente deliberazione all'Assessorato Regionale Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, al Presidente della SRR Enna Provincia – ATO 6 e alla SRR Enna Provincia – ATO 6 Gestione Commissariale;

Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza in considerazione della scadenza dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Rif del 1.12.2016 con la quale si proroga ulteriormente la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 gennaio 2017;

Il Redattore, nell'attestare l'esattezza degli atti richiamati, dà atto di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo della Città di Enna e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

f.to Arch. Maurizio Micciché

PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000

Il Dirigente Area 2 nell'esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dà atto di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo della Città di Enna e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il Dirigente Area 2 f.to Ing. Paolo Puleo



PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000

Il Dirigente Area 3 Affari Finanziari nell'esprimere parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dà atto di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dal d.lgs. 39/2013 né in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse come disposto dal Codice di Comportamento Integrativo della Città di Enna e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Il Dirigente Area 3 f.to Dr. Letterio Lipari

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui sopra;
RITENUTO di doversi deliberare in merito;
ACCERTATO che detta proposta è corredata dai prescritti pareri;
Ad unanimità di voti espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

fare propria ed approvare la proposta di deliberazione in premessa trascritta il cui testo deve aversi qui come materialmente riportato e trascritto.

Altresì

Data l'urgenza di provvedere alla predisposizione degli atti amministrativi conseguenti stante l'approssimarsi della scadenza dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Rif del 1.12.2016, con la quale si proroga la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 gennaio 2017, di dichiarare, con separata votazione, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44.

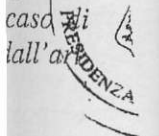
Enna, 25.01.2017

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega alla presente a farne parte integrante e sostanziale.

OMISSIS



quota di
esercizio
compiere
e per
statuto le
o di
ubordine
stessa in
ei rifiuti
omunale
ne della
D. Lgs
one alla
ercato;
ia e dei
R Enna
genza in
/Rif del
a fino al
alcuna
enziale,
di Enna
ndace o
2.2000,
o di non
azione,
egrativo
caso di
dall'ar



OMISSIS



IL CONSIGLIO COMUNALE.

Udita la relazione del Sindaco proponente la deliberazione di cui all'oggetto, nonche' gli interventi che si sono succeduti, integralmente riportati nel verbale di seduta N. 6 del 30/1/2017;

Considerato che sulla medesima proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri da parte della competente C.C.P. e i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.12 della L.R. 30/2000, nonché quello dei Revisori dei Conti;

Considerato, altresì che la precitata proposta è stata emendata con la votazione svoltasi nella odierna seduta ;

Visto il vigente Regolamento di Consiglio Comunale

Visto lo Statuto dell'Ente

Vista la legge 142.90 come recepita con legge regionale 48/91 e s.m.i;

Viste le LL.RR. 44.91, 7.92 e 30.2000

Visto l'esito delle votazioni che precedono

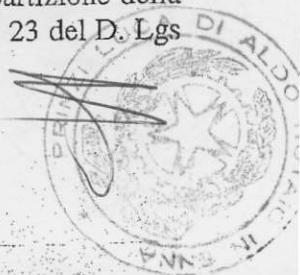
DELIBERA

- 1 **APPROVARE** la relazione redatta ai sensi dell'art. 34 del D.L. 18.10.2012 n. 179, convertito in L. 17.12.2012 n. 221, allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, (**ALLEGATO A**), con la quale si da conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento per la forma di affidamento " in house providing" prescelta e definisce i contenuti specifici degli obblighi del servizio pubblico e del servizio universale, attestando il conseguimento di economie complessive derivanti dall'affidamento in house dei servizi di igiene ambientale rispetto all'ipotesi di ricorso al mercato mediante appalto con gara ad evidenza pubblica, che resta valido anche nella ipotesi di costituzione di società mista con partenariato pubblico-privato;
- 2 **ISTITUIRE** una Società S.r.l.a totale partecipazione comunale, con socio unico pubblico locale identificato nel comune di Enna, per l'affidamento della gestione in regime di "in house providing" del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del Comune di Enna, di cui al Piano di Intervento ARO Comune di Enna approvato dal Consiglio Comunale con delibera n 76/2016 e con D.D.G n. 18 del 23.01.2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ;
- 3 **COSTITUIRE** conseguentemente la società S.r.l. denominata "ECOENNASERVIZI" a totale partecipazione pubblica, con Socio Unico Pubblico Locale identificato nel Comune di Enna -Ente costituente e con capitale sociale iniziale di €10.000,00, in regime di "in house providing" per la gestione dei servizi pubblici locali meglio esplicitati nello schema di atto costitutivo e di statuto, così come emendati allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale(**ALLEGATO B**);
- 4 **DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 4, cc. I e 2, del D.Lgs. 175/2016, i servizi da affidare in regime di "in house providing" alla costituenda società di cui al predetto schema sono da considerarsi "di interesse generale" e, comunque, strettamente necessari al conseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Enna;
- 5 **APPROVARE** lo schema di atto costitutivo e statuto, così come emendati, della società "in house" denominata "ECOENNASERVIZI " Srl a totale partecipazione pubblica con Socio Unico Comune di Enna;





- 6 **DARE ATTO**, come meglio precisato in dettaglio nel preambolo del presente provvedimento, che l'allegato schema di atto costitutivo, così come emendato, in conformità a quanto prescritto dall'art. 7, c. 3, del D.Lgs. 175/2016, prevede gli elementi essenziali minimi prescritti dall'art. 2463 del Codice Civile per le società a responsabilità limitata;
- 7 **DARE ATTO**, come meglio precisato in premessa, che l'allegato schema di statuto sociale, così come emendato, risulta conforme ai requisiti previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica in regime di "in house providing" e che, in particolare, prevede espressamente:
- il capitale interamente pubblico;
 - il divieto, in via certa e permanente, di partecipazione di capitali privati a qualsiasi titolo;
 - l'esercizio della propria attività istituzionale in via prevalente in favore dell'ente;
 - l'obbligo di sottostare a forme di controllo analogo da parte dell'ente o degli enti pubblici titolari del relativo capitale sociale;
- 8 **DARE ATTO** che, come si evince dai predetti schemi di atto costitutivo e di statuto, così come emendati, l'impegno di spesa relativo alla capitalizzazione iniziale della società è pari ad € 10.000,00 da versare in unica soluzione all'atto della costituzione e che per lo stesso occorre assicurare la necessaria copertura finanziaria nel bilancio di previsione es. 2017, dando mandato in tal senso al Dirigente Area 3 Affari Finanziari;
- 9 **DISPORRE** la previsione nel bilancio pluriennale, a titolo di ulteriore quota di patrimonializzazione della costituenda Società, dell'importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2018 e dell'ulteriore importo di € 10.000,00 per l'esercizio 2019;
- 10 **AUTORIZZARE** il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il rogito notarile o a compiere tutte le attività negoziali necessarie per dare attuazione alla deliberazione, e per consentirne il perfezionamento, prestando consenso a che vengano apportate allo statuto le eventuali modifiche, di natura non sostanziale, necessarie su indicazione del notaio o di altri uffici pubblici, per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale;
- 11 **AUTORIZZARE** altresì il Sindaco, nelle more del perfezionamento del procedimento per la nomina dell'Amministratore unico di cui all'art. 14 e del revisore unico di cui all'art. 16 dello statuto e per le attività di cui al precedente punto, di nominare un Amministratore Unico e del Revisore Unico;
- 12 **DARE ATTO** che con successivo atto deliberativo consiliare si provvederà, in subordine alla costituzione della nuova società "ECOENNASERVIZI" Srl, l'affidamento alla stessa in regime di "in house providing" il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati di cui al piano di intervento A.R.O Comune di Enna;
- 13 **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato all' Albo Pretorio comunale on-line ai fini della generale conoscenza;
- 14 **DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013, nonché dell'art. 7, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016;



te della
2 della

si nella

n. 179,
stituisce
azioni e
to " in
servizio
plessive
otesi di
o anche

ubblico
e di "in
mune di
onsiglio
essorato
regionale

VIZI" a
mune di
n house
a di atto
di cui

fidare in
sono da
uimento

società
iga con

NSIGLIO

15 **TRASMETTERE**, ai sensi art. 5 c. 3, del D.Lgs 175/2016, la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai fini conoscitivi, e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;

16 **TRASMETTERE** inoltre la presente deliberazione all'Assessorato Regionale Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Acque e Rifiuti, al Presidente della SRR Enna Provincia – ATO 6 e alla SRR Enna Provincia – ATO 6 Gestione Commissariale;

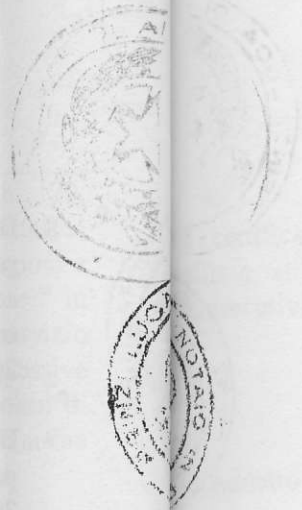
Dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza in considerazione della scadenza dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 27/Rif del 1.12.2016 con la quale si proroga ulteriormente la gestione transitoria dei rifiuti in Sicilia fino al 31 gennaio 2017;



zione alla
mercato;

gia e dei
RR Enna

one della
la quale



CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

OM/SS/S



CF
SIGLIO

Del che il presente verbale, che si sottoscrive come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art.186 dell'O.EE.LL.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Stefano Macino

IL PRESIDENTE
Ezio De Rose

IL SEGRETARIO GENERALE
Santi Alighi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio online dal 01.02.2017... al 15.02.2017... per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

L'Addetto alla Pubblicazione *Giuseppe Rosataria*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.12 della L.R. 44/91.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata **Immediatamente esecutiva.**

- 9 FEB. 2017
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



REPERTORIO N° 2150

Io sottoscritto dott. Luca Primzi, notaio in Enna, con studio
alle vie Rome n° 411, iscritto al Ruolo del Collegio Notarile
dei Distretti Riuniti di Enna e Nicosie,

CERTIFICO ED ATTESTO

che il presente documento, di ventuno fogliate, costituisce
l'estratto conforme del documento e me esibito per intero
costituente, e sue copie, le copie certificate conforme all'originale
della delibera del Consiglio Comunale di Enna n° 8 del
30 gennaio 2014; precisandosi che le parti avesse una
carta dedicata al contenuto di questi riprodotto nel presente
documento.

Enna, 27 aprile 2014. Nel mio studio.

